



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PIANETA BAMBINO

CEAA8AK016

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO-	CEEE8AK01B
-	CEEE8AK02C
I.C. SERAO-FERMI	CEEE8AK03D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.C. SERAO-FERMI

CEMM8AK01A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

I traguardi attesi in uscita sono in linea con quelli definiti nelle Indicazioni Nazionali.

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **PIANETA BAMBINO CEEA8AK016**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO- CEEE8AK01B**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SERAO-FERMI CEEE8AK03D**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SERAO-FERMI CEMM8AK01A**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

E' stata istituita dall'anno scolastico 2019/2020 nelle scuole Primaria e Secondaria di primo grado l'articolazione oraria settimanale di lezioni su 5 giorni con sabato libero, tenendo conto delle preferenze delle famiglie, del parere favorevole del Collegio dei Docenti e della delibera del Consiglio di Istituto.

Articolazione oraria in dettaglio:

SCUOLA PRIMARIA: plesso Serao e plesso Rodari

quattro giorni con 5 ore di lezione; un giorno con prolungamento: 7 ore di lezione più 1 ora di mensa; sabato libero.

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

cinque giorni con 6 ore di lezione (due intervalli di 10 minuti ciascuno); sabato libero.

SCUOLA PRIMARIA: plesso Serao e plesso Rodari

Dall'a.s. 2020/2021, in relazione al numero di richieste delle famiglie e alla effettiva disponibilità di organico e servizio mensa, sarà possibile prevedere l'eventuale formazione di classi prime di scuola Primaria a tempo pieno, con 40 h di permanenza a scuola dal Lunedì al Venerdì.

***L'effettiva realizzazione del tempo scuola nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.***



**NOME SCUOLA**

I.C. SERAO-FERMI CELLOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il quadro di riferimento della progettazione delle scuole dell'Istituto sono le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione". Riconosciuta la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica, queste sono state opportunamente contestualizzate per rispondere ai bisogni di sviluppo degli alunni e ai bisogni specifici locali, tenendo conto di quelle che sono le risorse disponibili all'interno delle scuole. Fulcro didattico di questo P.T.O.F. è il curricolo che organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado come processo unitario, graduale, organico e coerente, continuo e progressivo, verticale, orizzontale e trasversale, nonché le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione all'intero triennio della scuola dell'infanzia, al terzo e quinto anno della scuola primaria e al triennio della scuola secondaria di primo grado. Individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado. "I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno." Il raggiungimento dei traguardi si articola in Attività didattiche e formative, articolate ancora in due grandi Aree: Area obbligatoria, fondata sull'apprendimento degli alfabeti di base, fondamentali per l'acquisizione delle competenze. Area opzionale, basata su una diversificata offerta didattico-educativa in funzione delle risorse dell'Istituto (si rimanda all'arricchimento dell'offerta formativa). Nell'area obbligatoria sono compresi i Campi di esperienza (Scuola Infanzia) e le Discipline (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi

avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. I tre ordini di scuola operano, dunque, con una gradualità scandita in senso verticale e ogni scuola al proprio livello contribuisce con la propria specificità alla strutturazione delle conoscenze, alla costruzione di strutture mentali (abilità) e alla promozione delle competenze.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali****OBIETTIVI TRASVERSALI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

TRASVERSALI □ Rafforzare le abilità di base □ Sviluppare le seguenti abilità: di ascolto, di osservazione, di riflessione, di comunicazione attraverso i processi di codifica e di decodifica □ Sviluppare l'uso corretto del linguaggio verbale e non verbale nelle sue varietà, forme e funzioni □ Elaborare ipotesi partendo dall'osservazione del reale □ Acquisire una capacità critica □ Sviluppare la consapevolezza e la padronanza del calcolo □ Riconoscere analogie e situazioni diverse in modo da giungere ad una visione unitaria del mondo circostante □ Acquisire le conoscenze fondamentali di ogni singola disciplina □ Acquisire la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro □ Acquisire un metodo di lavoro adeguato □ Consolidare le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di classificazione delle conoscenze acquisite □ Sviluppare le capacità di sintesi, di critica, di rielaborazione delle conoscenze □ Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare secondo le proprie modalità e attraverso codici diversi Al termine del percorso di studi l'istituzione scolastica accerta e certifica il raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze culturali e di cittadinanza attraverso una regolare osservazione, documentazione e valutazione.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze per l'esercizio della cittadinanza. Riferimento costante ed imprescindibile è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le competenze sono la capacità di utilizzare autonomamente e responsabilmente conoscenze, abilità e attitudini per la realizzazione dello sviluppo personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Otto sono le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva delineate per l'apprendimento europeo che sono promosse trasversalmente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento e

con il contributo di tutte le discipline: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale Dall'integrazione tra queste e i saperi specifici vengono definite le competenze delle singole discipline. Il conseguimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza delineate nel profilo dello studente rappresenta l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Esse riguardano le diverse articolazioni e gli stessi ambiti delle otto europee:

- autonomia e responsabilità L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità;
- sé, gli altri, la società L'alunno ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. Rispetta le regole condivise e collabora a costruire il bene comune, esprimendo le proprie opinioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società; orienta le proprie scelte in modo consapevole; rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- padronanza delle lingua italiana e funzione linguistica L'alunno dimostra padronanza della lingua italiana; scrive e legge enunciati e testi di una certa complessità; esprime le proprie idee, adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- lingua inglese e altra lingua europea Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. L'alunno utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie e dell'informazione e della comunicazione.
- competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche Le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche consentono all'alunno di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche e ricerca del senso L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- competenze digitali L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed indicazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. • capacità di informarsi e apprendere autonomamente L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo, capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. • convivenza civile L'alunno ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. • spirito di iniziativa Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. • sperimentarsi in campi espressivi, motori e artistici e di fronte al nuovo. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.

---

**NOME SCUOLA**

PIANETA BAMBINO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole, Immagini, suoni, colori, Il corpo e il movimento, Il sé e l'altro, La conoscenza del mondo, Numero e spazio, Oggetti, fenomeni, viventi, Religione cattolica.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

All'interno del Curricolo verticale la scuola dell'Infanzia opera per: • promuovere la scoperta e la valorizzazione della propria identità; • sviluppare l'autonomia funzionale ed emotiva; • acquisire competenze; • sviluppare il senso di appartenenza ad una

comunità; • sviluppare un atteggiamento aperto al futuro, rispettoso dell'ambiente, degli altri e della natura.

---

**NOME SCUOLA**

MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO- (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Discipline: Italiano, Lingua inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Religione cattolica.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

All'interno del curricolo verticale la scuola primaria opera per: • l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, per sviluppare la dimensione cognitiva, emotiva, sociale, affettiva e etica ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico; • l'attuazione di interventi adeguati di valorizzazione delle diversità; • la padronanza degli strumenti culturali di base; • l'impulso del gusto per la ricerca di nuove conoscenze tramite l'esplorazione e la scoperta; • la realizzazione dell'apprendimento collaborativo; • la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"; • l'uso di linguaggi diversi, anche multimediali; • l'organizzazione autonoma del lavoro; • la realizzazione di un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli; • la capacità di leggere le proprie emozioni per imparare a gestirle; • lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi; • l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale come cittadino portatore di diritti e doveri.

---

**NOME SCUOLA**

I.C. SERAO-FERMI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Discipline: Italiano, Lingua inglese, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Religione cattolica.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

All'interno del curricolo verticale la scuola primaria del plesso "Rodari" opera per: • l'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, per sviluppare la dimensione cognitiva, emotiva, sociale, affettiva e etica ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico; • l'attuazione di interventi adeguati di valorizzazione delle diversità; • la padronanza degli strumenti culturali di base; • l'impulso del gusto per la ricerca di nuove conoscenze tramite l'esplorazione e la scoperta; • la realizzazione dell'apprendimento collaborativo; • la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere"; • l'uso di linguaggi diversi, anche multimediali; • l'organizzazione autonoma del lavoro; • la realizzazione di un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli; • la capacità di leggere le proprie emozioni per imparare a gestirle; • lo sviluppo di atteggiamenti cooperativi e collaborativi; • l'inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale come cittadino portatore di diritti e doveri.

**NOME SCUOLA**

I.C. SERAO-FERMI (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Discipline: Italiano, Storia (Cittadinanza e Costituzione), Geografia, Lingue comunitarie:  
1a lingua: Inglese 2a lingua: Tedesco, Arte, Educazione fisica, Matematica, Scienze,  
Musica Tecnologia, Religione cattolica

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La scuola secondaria di primo grado, specificamente, opera per:

- favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, utilizzando linguaggi diversi, anche multimediali per l'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato;
- sviluppare il pensiero autonomo, riflessivo, critico e originale;
- sviluppare un'identità consapevole e rispettosa delle differenze di tutti;
- facilitare l'acquisizione degli strumenti necessari per ricercare e progettare, per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere la capacità di elaborare e rielaborazione e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare la riflessione sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte;
- garantire e sostenere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"
- affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere";
- potenziare un metodo di lavoro e di studio, rendendo l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento;
- sviluppare la capacità di gestire le proprie emozioni e la comprensione critica dei messaggi multiformi provenienti dalla società;
- sostenere l'alunno al momento della scelta scolastica successiva, fornendo conoscenze e stimolando l'autovalutazione;
- realizzare un'alleanza educativa con la famiglia e gli altri attori extrascolastici, nel rispetto dei reciproci ruoli;
- orientare le proprie scelte in maniera consapevole;
- usare con consapevolezza le tecnologie;
- costruire il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità;
- formare cittadini dell'Europa e del Mondo.

---

## Approfondimento

### II CURRICOLO

Il quadro di riferimento della progettazione delle scuole dell'Istituto sono le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione". Riconosciuta la libertà d'insegnamento e l'autonomia scolastica, queste sono state opportunamente contestualizzate per rispondere ai bisogni di sviluppo degli alunni e ai bisogni specifici locali, tenendo conto di quelle che sono le risorse disponibili all'interno delle scuole.

Fulcro didattico di questo P.T.O.F. è il curricolo che organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia

alla scuola secondaria di I grado come processo unitario, graduale, organico e coerente, continuo e progressivo, verticale, orizzontale e trasversale, nonché le tappe e le fasi di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Gli Obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione all'intero triennio della scuola dell'infanzia, al terzo e quinto anno della scuola primaria e al triennio della scuola secondaria di primo grado. Individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono fissati al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado.

*"I traguardi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno."*

Il raggiungimento dei traguardi si articola in attività didattiche e formative afferenti a due grandi Aree:

**Area obbligatoria** fondata sull'apprendimento degli alfabeti di base, fondamentali per l'acquisizione delle competenze.

**Area opzionale** basata su una diversificata offerta didattico-educativa in funzione delle risorse dell'Istituto (si rimanda all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa).

Nell'area obbligatoria sono compresi i Campi di esperienza (Scuola Infanzia) e le Discipline (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado).

#### **FINALITÀ GENERALI e PROFILO dello STUDENTE**

La finalità generale del primo ciclo è la crescita armonica e integrale della persona nei suoi aspetti di identità, autonomia e competenza e sul piano intellettuale, sociale, affettivo, etico, operativo, creativo, all'interno dei principi della Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, utilizzando le conoscenze (il sapere) e le abilità (il saper fare) e trasformandole in competenze personali, favorendo l'autostima e l'inserimento consapevole nella società, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.



Per realizzare tale finalità, unitamente alle altre istituzioni, la scuola concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza i talenti personali; fornisce conoscenze e sviluppa abilità organizzative, metacognitive, metodologiche e capacità personali, relazionali e sociali, tali da permettere di affrontare le sfide poste da una società in continua evoluzione e di interagire con gli altri nella vita e nel lavoro. La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze specifiche disciplinari e in competenze per l'esercizio della cittadinanza.

Riferimento costante ed imprescindibile è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Le competenze rappresentano la capacità di utilizzare autonomamente e responsabilmente conoscenze, abilità e attitudini per la realizzazione dello sviluppo personale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione. Otto sono le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva, che sono promosse trasversalmente nell'ambito di tutte le attività di insegnamento/apprendimento e con il contributo di tutte le discipline:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Dall'integrazione tra queste e i saperi specifici vengono definite le competenze delle singole discipline. Il conseguimento delle competenze disciplinari e di cittadinanza delineate nel **profilo dello studente**, riportato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum, rappresentano l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Esse riguardano le diverse articolazioni e gli stessi ambiti delle otto europee:

- **autonomia e responsabilità**

L'alunno è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità;

- **sé, gli altri, la società**

L'alunno ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose. Rispetta le regole condivise e collabora a costruire il bene comune esprimendo le proprie opinioni. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le opinioni personali e la propria sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

- **padronanza della lingua italiana e funzione linguistica**

L'alunno dimostra padronanza della lingua italiana; scrive e legge enunciati e testi di una certa complessità; esprime le proprie idee, adotta un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

- **lingua inglese e altra lingua europea**

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. L'alunno utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie e dell'informazione e della comunicazione.

- **competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche**

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- **ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche e ricerca del senso**

L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

- **competenze digitali**

L'alunno ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed indicazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di

approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- **capacità di informarsi e apprendere autonomamente**

L'alunno possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- **convivenza civile**

L'alunno ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- **spirito di iniziativa**

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

- **sperimentarsi in campi espressivi, motori e artistici e di fronte al nuovo.**

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.

I tre ordini di scuola operano con una gradualità scandita in senso verticale e ogni scuola al proprio livello contribuisce con la propria specificità.

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° grado
<i>Campi di esperienza</i>	<i>Discipline</i>	<i>Discipline</i>

I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
	Lingua Inglese	Lingue comunitarie: 1 <sup>a</sup> lingua - Inglese 2 <sup>a</sup> lingua - Tedesco
Immagini, suoni, colori	Musica	Musica
	Arte e immagine	Arte e immagine
Il corpo e il movimento	Educazione fisica	Educazione fisica
Il sé e l'altro	Storia	Storia
La conoscenza del mondo	Geografia	Geografia
Numero e spazio	Matematica	Matematica
Oggetti, fenomeni, viventi.	Scienze/Tecnologia	Scienze
		Tecnologia
Religione cattolica	Religione cattolica	Religione cattolica

#### FLESSIBILITÀ del CURRICOLO

Si fa presente che a partire dall'a.s. 2018/2019 la scuola ha avviato, in orario curricolare, i progetti "La nostra Biblioteca" e "Il nostro Giornalino", che prevedono l'utilizzo di una unità (docente di scuola primaria), affiancata dai

docenti di base, per realizzare un percorso di insegnamento/apprendimento destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola, mirato a privilegiare le attività previste dalla programmazione di italiano, servendosi dei materiali e degli spazi che la biblioteca del plesso "Serao" offre.

Gli alunni del plesso "Serao" fruiranno dello spazio Biblioteca, secondo una turnazione, sia per attività di prestito e restituzione dei libri sia per momenti di lettura silenziosa in piccoli gruppi. A cadenza bimestrale, inoltre, saranno raccolti dalla docente referente elaborati di varia natura prodotti dagli alunni di ogni ordine di scuola per realizzare, con il contributo degli alunni di quinta, un Giornalino di Istituto che andrà ad arricchire la Biblioteca stessa.

Altro progetto, in orario curricolare, avviato nell'a.s. 2018/2019 è "Il nostro Parlamentino", destinato per il momento agli alunni della scuola Secondaria di primo grado, inserito nel percorso di Cittadinanza e Costituzione e gestito dalla docente di storia. Il progetto prevede la candidatura e la successiva elezione di rappresentanti degli alunni che si faranno portavoce di esigenze organizzative e di proposte di miglioramento per una sempre più consapevole convivenza civile.

Nella scuola dell'Infanzia è realizzato da diversi anni il progetto "A piccoli passi", destinato agli alunni di 3 anni, che prevede un graduale prolungamento della frequenza dei bambini nel primo trimestre di scuola.

Ulteriori elementi di flessibilità organizzativa e didattica saranno adottati dai docenti qualora dalle analisi delle situazioni iniziali delle classi dovesse emergere la necessità di:

- attività di insegnamento per livelli e/o per classi aperte;
- diversa articolazione dei gruppi-classe;
- diverse articolazioni curricolari;
- orario flessibile del curricolo e delle singole discipline ;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati per l'inclusione dei DA, BES, DSA, alunni stranieri.

#### **ARRICCHIMENTO e AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA**

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti valuta ed approva progetti presentati dai docenti in orario curricolare (ARRICCHIMENTO) ed in orario extracurricolare (AMPLIAMENTO) che risultino coerenti con le AREE di PROCESSO del RAV esplicitate nel Piano di Miglioramento.

Ogni progetto da realizzare in orario curricolare o extracurricolare sarà descritto in

un'apposita scheda da conservare agli atti, nella quale saranno evidenziati in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto.

I progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa saranno realizzati soltanto dopo la definizione della Contrattazione di Istituto, in relazione alla reale disponibilità del FIS.

Le azioni al momento prevedibili sono:

- progetto EIPASS, a cui l'istituto ha aderito con percorsi mirati a potenziare le competenze digitali degli studenti, che consentirà alla scuola di essere inserita nei circuiti di certificazione;
- corsi di potenziamento di Latino per alunni orientati ad iscriversi al Liceo Classico;
- corsi di recupero di Matematica per consolidare abilità di base;
- corsi di attività motoria per la partecipazione ai GSS e per consolidare le competenze di Cittadinanza;
- programma ERASMUS, al cui portale l'istituto è registrato, che consentirà di inserire la nostra scuola nei circuiti di certificazione ed orientamento internazionale degli studi;
- corsi di Lingua Inglese con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni Cambridge;
- corsi di Lingua Tedesca con docenti interni per il conseguimento di certificazioni;
- progetti "La nostra biblioteca", "Il nostro giornalino" e "Il nostro Parlamentino" sopra descritti;
- progetto "A piccoli passi" destinato agli alunni di 3 anni della scuola dell'Infanzia;
- corso base di informatica per guidare i bambini dell'Infanzia all'uso del PC;
- visite guidate e viaggi di istruzione, organizzati secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Il Collegio si riserva di partecipare ad eventuali altri percorsi, proposti in corso di anno scolastico da soggetti del territorio, Enti Locali o dalla Regione Campania, qualora si rivelassero funzionali agli OBIETTIVI di PROCESSO sopra descritti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ EIPASS PER NATIVI DIGITALI

Percorsi di informatica finalizzati al conseguimento della certificazione EIPASS.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

• Offrire agli alunni della scuola l'opportunità, le risorse e gli strumenti tecnologici per veicolare al meglio i saperi di indirizzo tecnologico • Offrire agli alunni della scuola l'utilizzo, quanto più intensivo, delle nuove tecnologie al fine di raggiungere traguardi positivi • Offrire agli alunni una valida 'palestra' per l'utilizzo delle TIC nel metodo di studio • Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

#### ❖ Biblioteche:

Classica

#### ❖ Aule:

Magna

### ❖ ERASMUS PER I RAGAZZI DELL'EUROPA!

Viaggi di istruzione in paesi europei.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-potenziare ed approfondire la lingua con l'opportunità di ottenere la certificazione secondo standard europei -favorire l'acquisizione di strumenti, grazie ai quali, lo studente può operare confronti diretti e continui tra la cultura di un altro paese europeo e la propria -favorire la formazione umana, sociale e culturale dei giovani attraverso il contatto con altre realtà -acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **FACILLIME**

PRIMO APPROCCIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere le capacità logiche, di osservazione e di analisi. Promuovere l'arricchimento della lingua italiana.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **MINIBASKET**

IMPARARE A GIOCARE A MINIBASKET,CREANDO UN SANO SPIRITO DI SQUADRA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Attraverso l'utilizzo delle condotte motorie di base apprendere le abilità specifiche del minibasket, perseguendo la promozione delle capacità coordinative deputate alla scelta dei movimenti, alla loro direzione e al loro controllo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno



**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO**

Il Progetto si propone di sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e culturale

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare e facilitare il processo di identità, attraverso percorsi relazionali, interpersonali con il territorio, scoprendo le proprie radici, riappropriandosi di un passato che vada nella direzione di un futuro da riprogettare e rileggere.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Disegno  
Fotografico  
Informatica  
ARTE
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

ELEZIONE E FORMAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. Laboratorio didattico-educativo e inclusivo, che mette in rete i ragazzi con la scuola, la città e le istituzioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la crescita socio – culturale dei giovani e il conseguimento di competenze chiave di Cittadinanza. Laboratorio didattico-educativo e inclusivo, che mette in rete i ragazzi con la scuola, la città e le istituzioni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

❖ **CODING CON PINA L'APINA**

AVVIO ALL'USO DEL COMPUTER TRAMITE APPROCCIO LUDICO. APPRENDERE NUOVI LINGUAGGI E ATTIVARE PROCEDIMENTI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere e usare le funzioni base del computer. Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio e interagire con gli altri nei giochi.. favorire l'inclusione e il confronto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Multimediale

❖ **IMPARIAMO IL TEDESCO- LERNEN WIR DEUTSCH**

RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO A1/A2 DELLA LINGUA TEDESCA.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO A1/A2 DELLA LINGUA TEDESCA CON ESAME FINALE.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

INTERNA PER LA PREPARAZIONE. ESTERNA PER L'ESAME.

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Lingue

❖ **CORSI LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

Corso di Lingua Inglese con madrelingua finalizzato al conseguimento di Certificazione Cambridge A2 - FLYERS per alunni di quinta classe Scuola Primaria e A2- KET per alunni di prima classe Scuola Secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Livello A2 nelle quattro abilità linguistiche (Listening - Speaking - Reading - Writing)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CONTA... SU DI ME!**

Corso di recupero delle abilità di base nell'ambito logico - matematico per alunni di Scuola Secondaria di primo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Recupero delle abilità di base: 1. Eseguire le 4 operazioni negli insiemi N, Q e Z. 2. Acquisire maggiore autonomia nel calcolo orale e scritto 3. Risolvere situazioni problematiche in contesti diversi, utilizzando modelli matematici.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Avviamento alla pratica sportiva. Giochi a squadra con particolare attenzione al fair play ed al rispetto rigoroso delle regole. Partecipazione ai tornei interni di Istituto.

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione di maggiore consapevolezza dell'importanza delle regole in una comunità. Cura delle relazioni di aiuto tra compagni di squadra. Sviluppo di un atteggiamento rispettoso verso gli avversari. Assunzione di comportamenti corretti nell'accettare una sconfitta.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive:

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attraverso questo percorso la scuola intende:

- offrire agli alunni l'opportunità, le risorse e gli strumenti tecnologici per favorire l'apprendimento;
- offrire agli alunni l'utilizzo, quanto più intensivo, delle nuove tecnologie al fine di raggiungere traguardi positivi;
- offrire ai docenti una valida 'palestra' per l'utilizzo delle TIC nella didattica;
- offrire ai docenti e al personale della scuola l'opportunità, le risorse e gli strumenti culturali per la formazione in servizio;
- favorire la crescita professionale dei docenti per migliorare e potenziare l'offerta formativa e sostenere l'innovazione didattica;

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

- allestire postazioni tecnologiche per una migliore didattica possibile mediante l'ITC;
- migliorare la qualità del servizio di tutto il personale scolastico.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso alla rete. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica diventa impraticabile o comunque estremamente faticoso.

Le esigenze sono molto concrete: servono fibra ottica, connettività e cablaggio interno in ogni scuola perché l'assenza di un'adeguata connettività impedisce il pieno utilizzo delle proprie dotazioni o, addirittura, non stimola a dotarsi di ambienti digitali adeguati.

**ACCESSO**

La sfida dell'educazione nell'era digitale deve coniugare:

- la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti;
- la rapida obsolescenza tecnologica;
- le nuove esigenze della didattica.

La nostra scuola ha già presentato un progetto che prevede:

- l'acquisto di dispositivi e strumenti mobili corredati di carrelli e box mobili a disposizione di tutti i plessi;

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- l'allestimento di un'aula con dotazioni tecnologiche che possa essere usata sia in maniera individuale che collettiva e permetta, al contempo, la formazione dei docenti interni ed esterni per un'ulteriore opportunità di apertura al territorio.

Tuttavia il prossimo urgente bisogno è la connettività veloce in ogni plesso per poter realizzare quanto programmato per la gestione amministrativa (utilizzo del registro elettronico e della segreteria digitale) e per la didattica innovativa.

Si confida nella sinergia tra scuola ed Amministrazione Comunale che ha garantito di completare a breve il cablaggio fino a tutti gli edifici dell'Istituto Comprensivo.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Tale percorso ha lo scopo di permettere agli studenti con disabilità di:

### CONTENUTI DIGITALI

- adottare la tecnologia come elemento inclusivo;
- sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici per un apprendimento significativo;
- trarre vantaggi dall'accessibilità più

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

immediata alle conoscenze;

- fruire della personalizzazione dei percorsi formativi.

La tecnologia integrata da utilizzare in questo percorso consente di mettere sullo stesso piano tutti gli studenti, senza differenze legate alle singole abilità, includendo nel gruppo di lavoro ciascuno studente con i propri limiti e le proprie potenzialità.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Il percorso mira ad assicurare agli alunni di scuola primaria:

- la promozione dello sviluppo dell'innovazione e della qualità dell'istruzione per favorire l'apprendimento con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- l'implementazione della didattica laboratoriale per favorire il piacere della lettura;
- il potenziamento di abilità trasversali per favorire un apprendimento significativo, all'insegna dell'unitarietà del sapere, con l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- l'acquisizione unitaria di competenze nei linguaggi verbali e non verbali, per allestire una biblioteca con l'ausilio di dispositivi digitali;
- la possibilità di fruire degli strumenti informatici per realizzare un giornale dell'Istituto.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attraverso questo percorso la scuola intende raggiungere:

- Maggiore utilizzo da parte dei docenti di materiale online e risorse multimediali
- Miglioramento del successo formativo degli allievi nelle discipline curriculari
- Maggiore utilizzo di strumenti tecnologici nella didattica
- Miglioramento della progettazione verso una didattica personalizzata e inclusiva
- Migliorare la comunicazione verso gli studenti e le loro famiglie

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Con questo percorso la scuola intende guidare alunni e docenti dei tre ordini di scuola per:

- permettere una migliore ricerca di materiali e/o risorse da parte degli allievi,
- permettere una didattica interattiva non sincrona,
- offrire un supporto didattico a distanza,
- stabilire una relazione più stretta scuola-famiglia,
- fruire di buone pratiche realizzate



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- all'interno ed all'esterno dell'Istituto,
- favorire la documentazione dell'attività didattica ed educativa svolta nel corso del tempo, e lo scambio di esperienze didattiche,
  - facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIANETA BAMBINO - CEEA8AK016

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I docenti della Scuola dell'Infanzia sono impegnati nell'elaborazione di compiti di realtà per la valutazione di competenze relative a prassi comuni. Dunque, più che di valutazione, si parla di osservazione valutativa e di rilevazione dei risultati in termini di benessere, sviluppo e apprendimento.

Si valuta per:

- Individuare punti di forza e di debolezza e per far emergere eventuali difficoltà sia per i bambini sia per gli insegnanti.
- Verificare il processo di crescita del bambino in funzione dei traguardi delle competenze previsti all'uscita dalla scuola dell'infanzia.
- Verificare l'efficacia del lavoro del team docente, per calibrare l'attività didattica,

il tutto attraverso l'osservazione e la registrazione di contenuti e abilità.

Si valuta attraverso:

- Rilevazione delle competenze in ingresso, intermedia e finale.
- Osservazione del bambino in situazione di gioco spontaneo.
- Rilevazioni delle prestazioni del bambino in diverse situazioni di impegno didattico.

Sarà cura delle insegnanti documentare, attraverso griglie di valutazione intermedie e finali divise per fasce d'età, i successi formativi dei bambini nelle diverse situazioni individuali, dove le diversità vanno riconosciute e valorizzate in modo da evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

I genitori saranno informati circa le osservazioni e le abilità acquisite dai propri figli attraverso appositi colloqui che avverranno con cadenza quadrimestrale.

Al termine di ogni anno scolastico, ciascun bambino avrà un fascicolo con i propri elaborati. Al termine della Scuola dell'Infanzia, invece, le insegnanti presentano e consegnano alle colleghe delle future classe prime della Scuola Primaria il documento di passaggio per ogni alunno, contenente le schede di osservazione e rilevazione delle abilità di base. Tale documento rende visibili i percorsi di apprendimento individuali e collettivi.

**ALLEGATI:** Griglie di valutazione Scuola dell'Infanzia\_ 3-4-5 anni e Passaggio.pdf

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione della sfera relazionale con i criteri e le modalità è inserita nella griglia di valutazione di cui sopra.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. SERAO-FERMI - CEMM8AK01A

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. È predisposta una griglia di attribuzione della valutazione decimale.

Sistematicamente durante tutto l'anno scolastico vengono utilizzate:

- prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....);

- prove oggettive (V/F-risposta multipla-completamenti-mettere in relazione-saggio breve);
- prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc....);
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- osservazioni sistematiche;
- verifiche in situazione.

**ALLEGATI:** Fasce di livello 2019-20ss.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

È predisposta una griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento basata su descrittori metacognitivi oggettivamente osservabili.

**ALLEGATI:** Giudizio comp. ss(1).pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal Collegio dei Docenti. Essi tengono in considerazione i

seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e non gravi, gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto, non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti sono:

- giudizio di insufficienza, anche non grave, ma esteso alla totalità delle materie, che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- uno o più giudizi di gravemente insufficiente o assolutamente insufficiente in una o più discipline, causati da un rifiuto ingiustificato, non occasionale e continuato nel corso dell'anno, ad impegnarsi in quelle discipline che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione il Consiglio di classe terrà conto anche:

- della capacità di recupero dell'alunno;
- di quali e di quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- dell'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- delle variabili legate al vissuto dello studente;
- del grado di maturità dell'alunno e della possibile reazione emotiva dello stesso.

Nel caso di non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e di rinforzo messi in atto dal Consiglio o dai singoli docenti;
- all'impegno e alla partecipazione dell'alunno.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere all'esame di Stato un alunno in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenuto conto dei criteri formulati dal Collegio dei Docenti, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati (paragrafo CRITERI DI NON AMMISSIONE). Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti. Essi tengono in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e non gravi, gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto, non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti sono:

- giudizio di insufficienza, anche non grave, ma esteso alla totalità delle materie, che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- uno o più giudizi di "gravemente insufficiente" o "assolutamente insufficiente" in una o più discipline, causati da un rifiuto ingiustificato, non occasionale e continuato nel corso dell'anno, ad impegnarsi in quelle discipline che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione il Consiglio di classe terrà conto

anche:

- della capacità di recupero dell'alunno;
- di quali e di quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- dell'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- delle variabili legate al vissuto dello studente;
- del grado di maturità dell'alunno e della possibile reazione emotiva dello stesso.

Nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e di rinforzo messi in atto dal Consiglio o dai singoli docenti;
- all'impegno e alla partecipazione dell'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MATILDE SERAO- CELLOLE CENTRO- - CEEE8AK01B

-- CEEE8AK02C

I.C. SERAO-FERMI - CEEE8AK03D

#### **Criteria di valutazione comuni:**

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. È predisposta una griglia di attribuzione della valutazione decimale.

Sistematicamente durante tutto l'anno scolastico vengono utilizzate:

- prove di verifica strutturate (griglie, test, questionari, grafici, etc....);
- prove oggettive (V/F-risposta multipla-completamenti-mettere in relazione-saggio breve);
- prove aperte (interrogazioni, esposizioni orali, conversazioni, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzione di esercitazioni ed elaborati, etc....);
- verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità;
- osservazioni sistematiche;
- verifiche in situazione.

**ALLEGATI:** Fasce di livello 2019-20sp.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Si fissano i seguenti parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

**ALLEGATI:** Giudizio comp.sp.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal Collegio dei Docenti. Essi tengono in considerazione i seguenti aspetti: distinzione tra insufficienze gravi e non gravi, gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto, non gravi nel caso di parziale acquisizione; numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione; numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

I criteri individuati dal Collegio dei Docenti sono:

- giudizio di insufficienza, anche non grave, ma esteso alla totalità delle materie, che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- uno o più giudizi di "gravemente insufficiente" o "assolutamente insufficiente"

in una o più discipline, causati da un rifiuto ingiustificato, non occasionale e continuato nel corso dell'anno, ad impegnarsi in quelle discipline che comporti una valutazione di impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati o a seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione il Consiglio di classe terrà conto anche:

- della capacità di recupero dell'alunno;
- di quali e di quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- dell'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- delle variabili legate al vissuto dello studente;
- del grado di maturità dell'alunno e della possibile reazione emotiva dello stesso.

Nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e di rinforzo messi in atto dal Consiglio o dai singoli docenti;
- all'impegno e alla partecipazione dell'alunno.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza attività di cooperative learning, di tutoring, attività a piccoli gruppi, attività in situazioni, attività multisensoriali per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES, partecipando alla stesura di piani educativi individualizzati che vengono aggiornati con regolarità. La scuola ha predisposto un protocollo per l'accoglienza e l'inclusione di studenti stranieri; vengono realizzati progetti relativi



all'intercultura ed all'insegnamento di lingua italiana come L2, anche se non e' presente un numero rilevante di alunni stranieri, utilizzando i fondi per "aree a rischio".

### **Punti di debolezza**

Manca un significativo raccordo tra i diversi ordini di scuola per la definizione di un curriculum verticale e per la stesura di modelli di P.E.I. e di P.D.P. comuni ai tre ordini di scuola.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Nella scuola, gli alunni che hanno maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che presentano uno svantaggio socio-economico e familiare. Nel lavoro di classe si realizzano attività di recupero per gli studenti in difficoltà ed attività di consolidamento e potenziamento per gli alunni delle fasce di livello medio-alto. Le attività di potenziamento si espletano anche con la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. Gli interventi realizzati sono monitorati e valutati e risultano generalmente efficaci.

### **Punti di debolezza**

La Scuola Secondaria di I grado deve incrementare attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Nella Scuola Primaria si devono predisporre attività di recupero e potenziamento anche in orario extracurricolare.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Gli alunni con disabilità sono certificati dalla ASL e partecipano a pieno titolo alla realizzazione dei progetti formulati nel piano dell'Offerta Formativa. Il consiglio d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia), il consiglio di Interclasse (Scuola Primaria) e il consiglio di Classe (Scuola Secondaria I Grado), si avvalgono di: incontri periodici con operatori della ASL locale; supporto offerto da personale fornito dall'Ente locale o dall'ASL locale; presenza dell'insegnante di sostegno; incontri con il GLHI; incontri con il GLHO. Nell'ambito degli obiettivi generali, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che scaturisce dalla lettura della Diagnosi Funzionale, elaborato dal gruppo operativo dopo l'analisi della situazione di partenza, viene definito, di concerto con la famiglia, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Attraverso il Protocollo d'Intesa, siglato dal C.S.A., dalla A.S.L. CE/1 e dalla A.S.L. CE/2, si raggiungono intese con l'Azienda Sanitaria Locale che presenta i suoi servizi con modalità operative definite e verificate al fine della realizzazione di interventi sulla prevenzione, cura e riabilitazione degli alunni. L'amministrazione comunale, invece, in considerazione degli impegni che la normativa vigente prevede s'impegna ad abolire le barriere architettoniche, a fornire i servizi di trasporto e garantire l'assistenza "ad personam" agli alunni con disabilità particolarmente gravi, quando, all'interno dell'istituzione scolastica, non è presente personale formato. La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato e riguarda i progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali di apprendimento sulla base di un percorso didattico educativo raccordato e predisposto ad ogni inizio di anno scolastico dall'équipe di GLHO. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Nella scuola secondaria di primo grado, il conseguimento del titolo di studio è condizionato al tipo di PEI: - se la programmazione è curricolare, o per obiettivi minimi, attraverso lo svolgimento di prove d'esame equipollenti si ha il conseguimento di un regolare titolo di studio; - se gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno affronta l'Esame di Stato conclusivo sostenendo prove totalmente differenti, ma non conseguendo il titolo di studio; in tal caso all'alunno viene rilasciato un attestato di credito formativo che consente l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado esclusivamente ai fini del conseguimento di un ulteriore attestato di credito formativo.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di Classe Docenti di sostegno Famiglia Neuropsichiatra infantile Centri di

riabilitazione Assistenti educativi Assistenti materiali

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Condivisione delle informazioni per anamnesi Condivisione stesura del P.E.I.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**territoriale**
**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato e riguarda i progressi realizzati rispetto ai livelli iniziali di apprendimento sulla base di un percorso didattico educativo raccordato e predisposto ad ogni inizio di anno scolastico dall'équipe del GLHO. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Orientamento, investendo il processo globale di crescita della persona, è presente nel processo educativo sin dalla Scuola dell'Infanzia ed è in stretta relazione con la Continuità che prevede un raccordo didattico tra i diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°grado) al fine di garantire: □ la realizzazione di un percorso formativo sereno, lineare ed omogeneo nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future( continuità verticale); □ la continuità tra vita scolastica ed extra-scuola ponendosi la scuola al centro di un sistema più vasto e integrato con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). Il nostro Istituto Comprensivo promuove la piena inclusione scolastica e sociale e, quindi, il successo formativo, degli alunni con disabilità, tracciando e sperimentando: - le linee delle possibili fasi di transizione e dell'accoglienza al fine di facilitare l'ingresso dell'alunno con disabilità alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di 1°grado ed al successivo

percorso di apprendimento, sostenendolo nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - percorsi formativi condivisi dagli insegnanti dei vari ordini di scuola rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi, in grado di formare una identità culturale più ampia possibile, sviluppare capacità socio-relazionali e potenziare le abilità già possedute; - azioni didattiche in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e tra il mondo della scuola e quello sociale, in senso ampio, finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

## **Approfondimento**

### **Attività di Orientamento e Continuità Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria**

Durante l'anno scolastico sono previsti incontri tra alunni dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e alunni del quinto anno di Scuola Primaria per realizzare, attraverso la didattica laboratoriale, manifestazioni o lavori artigianali in cui coesistono elementi ludici, cognitivi, affettivi e relazionali che favoriscono lo sviluppo di abilità.

### **Attività di Continuità e Orientamento Scuola Primaria e Scuola Secondaria 1°grado**

Sono inoltre previsti incontri tra alunni delle classi quinte della scuola Primaria e alunni delle classi prime della Secondaria con attività laboratoriali di arte, musica, scienze, movimento.

### **Attività di Continuità e Orientamento tra Scuola Secondaria 1°grado e Scuola Secondaria 2°grado**

La scuola fornisce alle famiglie degli alunni con disabilità delle classi terze informazioni dettagliate relative alle opportunità formative, occupazionali e sociali presenti nel territorio per orientarli nella scelta del percorso formativo più adatto al fine di evitare fallimenti determinati da aspettative e scelte inadeguate. Gli alunni possono partecipare con i compagni di classe ad attività con alunni delle Scuole Secondarie di 2°grado oppure, insieme ai propri genitori, ad incontri a scuola con docenti degli Istituti Superiori che illustrano l'offerta formativa e ad open day presso le loro sedi.



**ALLEGATI:**

Documenti sostegno.pdf

